



Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Leader nella ristorazione made in Italy con oltre 50 punti vendita in strutture ospedaliere, in autostrade, nelle Università e negli Aeroporti.



Sirio S.p.A.

Via Filippo Re 43/45

48124 - Fornace Zarattini – Ravenna (RA)

Tel. 0544 502414

Fax 0544 502488

www.siriobar.it



Organi Sociali

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefania Atzori: nominata con atto del 28/06/2012, in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014.

Vice Presidente

Luciano Giuseppe Lomonaco: nominato con atto del 18/09/2012, in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014.

Procuratore

Luciano Giuseppe Lo monaco: nominato con atto del 07/04/2009.

Il Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale

Renato Vercelloni

Sindaco effettivo

Allessandro Cella

Sindaco effettivo

Giancarlo Antonio Martucci

Sindaco supplente

Marco Baranello

Sindaco supplente

Cinzia Salvemini

Nominati con atto del 29/05/2013, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2015. Tutti i componenti sono iscritti al Registro dei Revisori Legali, tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Società di Revisione

Audirevi Srl

Nominata con atto del 12/01/2012, in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013. Iscritta al registro dei revisori legali presso l'Ordine Unico dei Revisori Legali

PRESENZA TERRITORIALE

Il Gruppo Sirio è presente in 11 regioni.



✦ ✦ ✦ ✦

Marchi di proprietà e marchi in licenza

SIRIO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO RE N. 43-45 - 48124 - RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 1.900.000,00 di cui Euro 1.389.232,00 versati

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Signori Azionisti,

prima di passare a commentare il presente bilancio, si fa presente che la sua predisposizione purtroppo non è avvenuta nei tempi opportuni per poter convocare l'assemblea ordinaria degli azionisti per la relativa approvazione nei tempi ordinari di 120 giorni, in quanto l'elaborazione del notevole flusso di informazioni provenienti dalle molteplici sedi operative, è stato reso ancora più complicato in quanto nel corso dell'anno è stato cambiato il software gestione/contabile.

Passando all'analisi del presente bilancio si fa presente che il contesto economico in cui l'impresa si trova ad operare è caratterizzato ormai da una generale contrazione dei consumi delle famiglie private.

Negli ultimi anni a fronte di una flessione del prodotto interno lordo reale, il potere d'acquisto delle famiglie è diminuito progressivamente. Si tratta di una caduta di intensità eccezionale e che giunge dopo un quinquennio caratterizzato da un continuo declino.

Alla riduzione del reddito disponibile delle famiglie hanno contribuito soprattutto la forte contrazione del reddito da attività imprenditoriale e l'inasprimento del prelievo fiscale. I redditi da lavoro sono rimasti pressoché stabili in termini nominali, subendo comunque la perdita di potere d'acquisto dovuta all'inflazione.

Nel 2013, in volume il Pil italiano si è contratto dell'1,9%, riportando il livello dell'attività economica leggermente al di sotto di quello del 2000; il Pil pro capite è tornato ai livelli del 1996.

I consumi finali nazionali e gli investimenti lordi hanno registrato una decisa caduta anche se meno accentuata rispetto a quella rilevata nel 2012. La lunga fase recessiva, che conta dall'estate del 2011 nove trimestri consecutivi di contrazione dell'attività, sembrerebbe essersi arrestata alla fine del 2013, infatti nel corso del 2013 il Pil è aumentato su base congiunturale, grazie al contributo positivo fornito dagli investimenti e dalle esportazioni nette.

Alla Pubblica amministrazione è necessario chiedere un cambio di rotta per consentire che gli incentivi pubblici vadano alle imprese, che la burocrazia non blocchi lo sviluppo e la pressione fiscale non uccida l'innovazione.

In tale contesto si inserisce la Vostra società i cui manager forti di una ventennale esperienza nel settore *bereverage_food*, sono riusciti a creare una formula modulare capace di conciliare ristorazione e retail, tale da poter essere ospitata in ogni realtà anche molto diversificate tra loro.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti, infatti la Sirio ha chiuso il 2013 con un fatturato superiore a 34 milioni di euro, 51 punti vendita all'attivo ed oltre 300 maestranze alla dipendenze.

La dinamicità e l'intraprendenza che ci caratterizza ci ha convinti ad intraprendere una diversificazione nel mondo della ristorazione commerciale pura, come franchisee di BurgerKing.

Nel giro di due anni sono stati già aperti due BurgerKing (Lido di Jesolo e Bolzano) il cui fatturato ad oggi risulta pari a euro 1.400.000. Il terzo BurgerKing è stato aperto nel mese di gennaio 2014, nella città di Venezia.

Nonostante la diversificazione, il core business resta quello degli esordi: la gestione di snack bar a marchio Sirio, con annessi market, in nosocomi pubblici, che porta nelle casse societarie circa il 70% del volume d'affari.

Ad oggi la parte da leone spetta al Veneto con 16 locali, quindi seguono Friuli Venezia Giulia con 8 locali, Emilia Romagna con 7, Lombardia con 6, Toscana con 5, Umbria con 3, Liguria con 2 ed infine Trentino Alto Adige, Piemonte, Marche e Lazio con un locale ciascuno.

Tra i committenti più importanti, si distinguono l'Ospedale di Bolzano, il Monoblocco di Padova, l'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Rovigo e l'Ospedale Civile Maggiore di Verona.

Nonostante nel settore ospedaliero operino competitor che gareggiano alle gare di appalto con modalità discutibili, che danneggiano il mercato, facendo ricorso sempre più spesso alla tecnica del "massimo ribasso", la Vostra società al contrario ha sempre sostenuto la politica del giusto rapporto qualità prezzo, implementando e mantenendo attivo un sistema di gestione integrato:

- per la qualità ispirato alla norma UNI EN ISO 9001;
- per la sicurezza alimentare conforme alla norma UNI EN ISO 22000;
- per l'ambiente ispirato alla norma UNI EN ISO 14001;
- per la salute e la sicurezza dei lavoratori ispirato alla norma BS OHSAS 18001.

Tale processo, dedicato all'esame sistematico dell'efficienza e dell'efficacia dell'organizzazione, è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi che sono considerati dai vertici dell'organizzazione come elementi chiave nel conseguimento di una sempre maggiore soddisfazione delle esigenze dei propri clienti, committenti ed utenti finali:

- miglioramento continuo delle proprie prestazioni dei processi aziendali, inteso soprattutto come qualità dei prodotti e delle produzioni alimentari somministrati,
- piena conformità rispetto ai requisiti legislativi e regolamentari di sicurezza alimentare, inclusi quelli concordati con i clienti;
- miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e impegno alla prevenzione dell'inquinamento;
- pieno rispetto delle prescrizioni legali applicabili, specie quelli inerenti i propri aspetti ambientali;
- impegno alla prevenzione degli infortuni e delle malattie e al miglioramento continuo nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro;
- l'impegno a rispettare i requisiti della norma SA 8000, le leggi nazionali.

Le aree aziendali nelle quali la direzione concentra le energie e le iniziative necessarie al perseguimento degli obiettivi aziendali sono:

1. Competitività

Si ritiene che fondamentale non solo perseguire il miglioramento della qualità dei prodotti somministrati, ma anche sondare le dinamiche del mercato di riferimento al fine di individuare gli scenari e gli orientamenti allo scopo di diversificare le aree di business e le conseguenti strategie.

A questo fine vanno individuate nuove e meglio precisate strategie per ottimizzare i costi fissi aziendali, elemento da cui può dipendere il successo di medio – lungo periodo.

2. Politiche per il personale

Si ritiene che la selezione, la formazione, l'aggiornamento e la valorizzazione delle risorse umane rappresentino una leva strategica dell'evoluzione organizzativa e il miglior supporto alla crescita aziendale.

L'integrazione fra le diverse competenze e la capacità delle risorse umane, unite ad una forte motivazione, consentono di raggiungere gli obiettivi stabiliti ai vari livelli. In tal senso è fondamentale affiancare alle specifiche professionalità, una conoscenza dettagliata del settore in cui si opera ed al tempo stesso promuovere lo sforzo individuale in sinergia con gli obiettivi aziendali.

In poche parole l'obiettivo è l'adeguamento ed il miglioramento delle professionalità interne nei rispettivi settori di attività, inclusi i settori strategici (gare d'appalto, gestione finanziaria, selezione personale e così via).

3. Monitoraggio della soddisfazione del cliente

Il cliente è considerato il principale stakeholder e la soddisfazione di quest'ultimo, il macro obiettivo da raggiungere.

A questo fine sono pianificate ed analizzate:

- le verifiche di conformità ai requisiti stabiliti dalle norme volontarie sottoscritte dall'organizzazione;
- le riduzioni delle non conformità e la piena disponibilità dell'organizzazione alla soluzione dei problemi segnalati dal committente;
- l'ottimizzazione del servizio nel rispetto dei contratti stipulati.

In questo caso l'obiettivo è fornire al cliente, servizi di qualità e ad elevato valore aggiunto che superino positivamente le sue aspettative.

4. Sicurezza Alimentare

La sicurezza alimentare è attuata e mantenuta grazie:

- all'applicazione della metodologia HACCP;
- al rispetto del "codex alimentarius" e delle norme internazionali, nazionali e locali;
- al coinvolgimento dei fornitori, con i quali mantenere un'efficace processo di comunicazione per estendere agli stessi, gli obiettivi di sicurezza alimentare ed allo stesso tempo monitorarne le prestazioni affinché rispondano ai requisiti richiesti per la sicurezza alimentare;
- alla formazione e aggiornamento continui delle competenze e del livello di consapevolezza del personale

In sintesi l'obiettivo, è il rispetto puntuale delle normative vigenti in materia di igiene alimentare e sistema HACCP, per garantire salubrità e qualità di cibi e bevande somministrati.

Sviluppo societario e scenari

Il successo di un'azienda moderna non può in ogni caso prescindere da una programmazione di medio e lungo periodo, per tale motivo il management ha individuato nel prossimo futuro alcuni punti da sviluppare che sono i seguenti:

- consolidamento del capitale sociale e monitoraggio di un piano pluriennale di sviluppo delle attività, del numero dei punti vendita e del volume d'affari;
- ottimizzazione della gestione finanziaria;
- privilegio alle attività negli ospedali e grill autostradali;
- piano di sviluppo pluriennale nel settore fast food, tramite accordi di franchising con società leader di mercato.

Gli elementi fondamentali per l'adozione della politica aziendale sono:

- il perseguimento dell'eccellenza della qualità dei lavori;
- il miglioramento continuo degli obiettivi e dei traguardi aziendali, in qualsiasi ambito;
- l'impegno alla divulgazione della presente politica, tramite esposizione in punti visibili e di passaggio e sul proprio sito web, sia al personale sia ai clienti che e agli utenti;
- l'impegno a riesaminare periodicamente la politica;
- il rispetto puntuale di tutte le normative di legge e delle norme volontarie adottate, con l'intento di limitare qualsiasi impatto ambientale o rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori o rischio per la sicurezza alimentare e di rispettare norme e leggi in materia di tutela dei lavoratori;
- la prevenzione dell'inquinamento, degli infortuni e delle malattie professionali;
- il contenimento e ottimizzazione dell'uso delle risorse energetiche, di prodotto e di processo;
- il coinvolgimento del personale interno, delle persone di organizzazioni esterne che eseguono lavori per la nostra ditta;
- il rispetto degli strumenti internazionali di responsabilità sociale, in particolare le convenzioni dell'ILO, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Convenzione Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali;
- rispettare il proprio ruolo nella filiera alimentare.

Inoltre sempre in un'ottica di una programmazione nel medio e nel lungo periodo, si evidenzia che sono in fase di studio possibili ulteriori sinergie con la società controllata "ARTURO SRL UNIPERSONALE" che potrebbero portare anche ad apporti di importanti rami aziendali.

Tali apporti hanno lo scopo non solo di dare un impulso al volume di fatturato della società conferitaria, ma anche di sfruttare al meglio i fattori produttivi per migliorare le marginalità economiche di entrambe le parti interessate.

Tale operazione viene considerata come un'azione pilota nell'ambito di una più ampia prospettiva di riorganizzazione societaria. In tale ambito lo scopo sarebbe quello di creare più realtà, costituite ciascuna da società di minori dimensioni, dotate di capacità di azione autonoma sotto la supervisione della capogruppo che rimarrebbe Sirio S.p.a.

Canali in cui si sviluppa l'offerta di Sirio s.p.a.

L'attività si sviluppa in 51 punti di ristorazione commerciale distribuiti principalmente nel Centro-Nord Italia e la vasta gamma di servizi offerti nei vari settori di attività di seguito descritti:

Il canale SIRIOBAR:

Comprende il servizio di ristoro commerciale svolto nell'ambito delle strutture sanitarie pubbliche, dove vere e proprie gallerie commerciali o shopping center accolgono oltre al bar, numerose altre insegne di altre attività quali parrucchieri, ottici, parafarmacie, piccoli supermercati, banche, agenzie di viaggio. In questo contesto Sirio gestisce 42 unità di vendita, con unico brand e formule ristorative standardizzate e riconoscibili dal cliente, ma attenta anche alle specificità del territorio. Oltre al servizio di ristoro vero e proprio, nelle nostre unità di vendita esiste anche un settore market con caratteristiche e dimensioni variabili, che soddisfano le esigenze della clientela con particolare attenzione a quella ospedaliera. L'apertura dei nostri esercizi viene garantita per 365 giorni su 365 e con orari molto prolungati per soddisfare le esigenze della clientela. Oltre al consolidamento dei risultati già conseguiti, verrà perseguita una strategia di crescita.



Il canale **SIRIOGRILL**:

Comprende sei aree autostradali sulle tratte A22 e A4, di dimensioni medie, con servizi analoghi al canale ospedaliero. Tale canale è caratterizzato da alcuni locali posizionati in contesti a forte traffico e con ampio bacino di utenza, offrono servizi completi di somministrazione, affiancando alla somministrazione tipica del bar, anche una ristorazione tradizionale di ristorante con cucina espressa, dove cuochi esperti preparano ogni giorno menù completi che soddisfino le differenti categorie di consumatori.

Le nostre offerte oltre a seguire un trend di rinnovamento programmato, sono studiate per soddisfare le nuove tendenze del mercato e le abitudini del cliente che apprezza la sosta nei nostri locali proprio perché si sente tutelato per due fondamentali motivi:

- qualità dei prodotti utilizzati;
- servizio reso.

L'andamento del canale autostradale risente della riduzione del traffico pesante e leggero (-2,1%), evidenziando un calo delle vendite rispetto al 2012. La flessione riflette inoltre la crisi macroeconomica con minor capacità di spesa del consumatore, per cui l'orientamento del cliente si incanala verso un'offerta a basso prezzo con conseguente diminuzione dello scontrino medio.

In questo contesto Sirio ha rimodulato i propri spazi Market, rendendoli dei veri reparti dedicati a una spesa sostenibile, ha lavorato instancabilmente nella ricerca di nuove opportunità, privilegiando produttori locali ai punti vendita, nella consapevolezza che si sarebbe ottenuto un duplice vantaggio, garantendo al consumatore un alto livello di qualità, a prezzi competitivi e al territorio, visibilità e supporto all'economia d'impresa.



Il canale **BURGER KING**:

Inaugurato nell'anno 2012 con il primo ristorante nel Lido di Jesolo è proseguito nel 2013, con l'apertura del ristorante di Bolzano



e nei primi mesi del 2014 con quello di Venezia. Di assoluta novità la gestione in franchising nella quale la nostra azienda si pone a confronto con metodi standardizzati dove il successo viene garantito da una formula matematica nella quale non ci sono margini di interpretazione e dove la rigidità dei protocolli aiuta il franchisee nell'organizzazione del ristorante. Settore in contro tendenza evolutiva, dove la crisi risulta essere fattore di successo per la fascia di prezzo che soddisfa un gran numero di consumatori. L'attenzione posta dalla casa madre alla qualità delle materie prime, nella ricerca della qualità del servizio e nelle procedure di igiene dei locali e degli operatori, fanno sì che il consumatore si senta tutelato nella salute e apprezzi pertanto il valore aggiunto di una scelta.

Le vendite nelle canale registra ottime performance, registrando un aumento del 7%, beneficiando delle ottime posizioni.



Un discorso a parte vale per il settore **SANITÀ**, i cui risultati sono parzialmente slegati all'andamento del P.I.L. italiano.

Nel corso del 2013 sono state aperte tre nuove realtà ospedaliere e due concessioni di primaria importanza sono state rinnovate. Tali circostanze, insieme al mantenimento di standard qualitativi di eccellenza hanno permesso di affermare la nostra leadership nel settore della sanità.

Nel nostro ambito operativo pochi operatori riescono ad inserirsi in maniera decisa perché per gestire tale settore, è necessario realizzare un modo di fare ristorazione che assicuri un'offerta e un'immagine tali da far dimenticare alla clientela di essere in ospedale, da ciò deriva la necessità di lavorare con personale formato e qualificato, che si adoperi per meglio comprendere la psicologia del cliente ospedaliero che più di ogni altro necessita di particolari premure.

In tale contesto si tutela lo staff, incentivandolo e formandolo periodicamente, limitando il più possibile il turn-over, tipico di molte catene della ristorazione.

Per la nostra società il lavoratore non è mai stato considerato un numero e ognuno di loro viene apprezzato e coinvolto nell'organizzazione del punto vendita con riunioni periodiche, nelle quali si condividono strategie di miglioramento organizzativo e produttivo, ma, soprattutto, dove noi



manager che presenziamo alle riunioni, tentiamo di esplorare e capire la mappa dei nostri collaboratori.

La costante vicinanza alle nostre maestranze ci permette di premiare i meritevoli che si adoperano per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, alimentando la fiducia e gratificando le risorse impegnate nel dare un fattivo apporto al cambiamento. I piccoli successi attestano che il processo di cambiamento pianificato da tempo, sta dando i suoi primi risultati, procedendo nella direzione indicata dalla vision.

Il processo è supportato da un buon livello di motivazione e incomincia ad incanalarsi nella direzione voluta, consolidando "SIRIO" nel settore sanitario.

A parità di punti vendita, le vendite nel canale ospedaliero hanno registrato una lieve crescita (+0,9%).

Altra opportunità, colta grazie al posizionamento e alle competenze specialistiche raggiunte in questo segmento, è il sistema del Project e Financing, dove le imprese edili partecipano alle gare per la costruzione dei nuovi Ospedali Pubblici, ottenendo direttamente i diritti di sfruttamento dei proventi derivanti da alcuni servizi dell'Azienda Ospedaliera, tra cui la ristorazione commerciale.

In questo caso le concessioni hanno una durata di una ventina di anni.

SIRIO ad oggi è partner di diverse imprese edilizie del settore sanitario dalle quali riceve l'affidamento per espletare servizi di ristorazione. Attraverso questa nuova procedura "Sirio" ha già perfezionato diverse concessioni e altre ne perfezionerà nel 2014.



Ad oggi i locali condotti da Sirio, suddivisi per brand sono i seguenti:

BRAND	UNITA' LOCALE	PR.
Siriogrill	Trens Est (BZ)	BZ
Siriogrill	Trens Est Market "La Baita" (BZ)	BZ
Siriogrill	Trens Ovest (BZ)	BZ
Siriogrill	Isarco Est (BZ)	BZ
Siriogrill	Sciliar Ovest (BZ)	BZ
Siriogrill	Campagnola-Calcinato Ovest (VR)	VR
BRAND	UNITA' LOCALE	PR.
Burger King	Burger King di Jesolo	VE
Burger King	Burger King di Bolzano	BZ
Burger King	Burger King di Venezia	VE
BRAND	UNITA' LOCALE	PR.
Siriobar	Siriobar Bar interno Ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga (SV)	SV
Siriobar	Bar interno Ospedale Civile di Adria (RO)	RO
Siriobar	Bar interno Ospedale Monoblocco di Padova (PD)	PD
Siriobar	Bar interno Presidio Ospedaliero di Ivrea (TO)	TO
Siriobar	Bar interno Ospedale Civile di Vignola (MO)	MO
Siriobar	Bar interno Ospedale di Budrio (BO)	BO
Siriobar	Bar interno Ospedale S.M. Della Misericordia di Udine (UD)	UD
Siriobar	Bar interno Ospedale Policlinico G.B. Rossi di Verona (VR)	VR
Siriobar	Bar interno Ospedale Civile Maggiore - Rep. Geriatria di Verona (VR)	VR
Siriobar	Bar int. Univ. Politec. delle Marche - F.tà Agraria - Monte Dago (AN)	AN
Siriobar	Bar int. Ospedale Nuovo S. Maria della Scaletta di Imola (BO)	BO
Siriobar	Bar interno Ospedale di Bolzano (BZ) - Padiglione Polifunzionale (P)	BZ
Siriobar	Bar interno Ospedale di Bolzano (BZ) - Ingresso Principale (G)	BZ
Siriobar	Bar interno Ospedale Santa Maria della Misericordia di Rovigo (RO)	RO
Siriobar	Bar interno Ospedale San Luca di Trecenta (RO)	RO
Siriobar	Bar interno Ospedale A. Manzoni di Lecco (LC)	LC
Siriobar	Bar interno Ospedale Leopoldo Mandic di Merate (LC)	LC
Siriobar	Market prodotti salutistici c/o Ospedale A. Manzoni Lecco (LC)	LC
Siriobar	Bar interno Ospedale Maggiore di Crema (CR)	CR
Siriobar	Bar interno Ospedale Franchini di Montecchio Emilia (RE)	RE
Siriobar	Bar interno Ospedale Civile di Guastalla (RE)	RE
Siriobar	Bar interno Ospedale Fra' Castoro di San Bonifacio (VR)	VR
Siriobar	Bar interno Ospedale Comprensoriale di Gubbio (PG)	PG
Siriobar	Bar interno Ospedali Riuniti di Livorno (LI)	LI
Siriobar	Bar interno Ospedale di Città di Castello (PG)	PG
Siriobar	Edicola interna Ospedale di Città di Castello (PG)	PG
Siriobar	Cral Enrico Mattei (RA)Cral Enrico Mattei (RA)	RA
Siriobar	Bar interno Nuovo Polo Chirurgico "P. Confortini" di Verona (VR)	VR
Siriobar	Bar interno Ospedale Villamarina di Piombino (LI)	LI
Siriobar	Bar interno Ospedale Sant'Antonio di Padova (PD)	PD
Siriobar	Bar interno Ospedale Luigi Cazzavillan di Arzignano (VI)	VI
Siriobar	Bar interno Ospedale San Lorenzo di Valdagno (VI)	VI
Siriobar	Bar interno Ospedale Civile di Montecchio Maggiore (VI)	VI
Siriobar	Bar interno Ospedale di Vimercate (MB)	MB
Siriobar	Bar interno al Presidio Ospedaliero di Imperia (IM)	IM
Siriobar	Bar Piastra Servizi Presidio Ospedaliero di Cittadella (PD)	PD
Siriobar	Bar int. ASL 9 di Grosseto Piano Terra	GR
Siriobar	Bar int. ASL 9 di Grosseto Villa Pizzetti	GR
Siriobar	Bar interno Ospedale San Filippo Neri di Roma (RM)	RM
Siriobar	Bar interno Ospedale Misericordia di Grosseto (GR)	GR
Siriobar	Bar Int Osp. Morgagni di Forlì (FC)	FC
Siriobar	Bar int. IRCCS POLICLINICO San Matteo Pavia (PV)	PV

Società controllate e collegate

Si ricorda che sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente la seguente società che svolge attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

	Partecipazione	controllo
ARTURO SRL UNIPERSONALE	793.705	100%

Oltre alla partecipazione sopra indicata la Vostra società partecipa anche nella:

LIBRA SRL IN LIQUIDAZIONE	78.760	100%
---------------------------	--------	------

Il cui valore però è stato completamente svalutato.

Oltre alle società sopra indicate, si ricorda che in base ad accordi contrattuali e commerciali la società NOVA SRL, può essere considerata a tutti gli effetti una società collegata.

Andamento della gestione

Per poter analizzare la situazione reddituale della Vostra società, il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema “*Valore della produzione e valore aggiunto*” per esprimere la capacità dell’impresa di generare risorse al proprio interno, mettendo in evidenza alcune grandezze intermedie quali il Valore aggiunto (che misura quanto l’azienda aggiunge alle risorse esterne in termini di valore prodotto) ed il Margine operativo lordo, che misura la capacità dell’impresa, attraverso la gestione corrente, di remunerare i propri investimenti (ammortamenti), il capitale di terzi (oneri finanziari), ed in ultimo di fronteggiare eventi di natura straordinaria.



VOCI	Esercizio 2012		Esercizio 2013	
	Valori	%	Valori	%
Valore della produzione	31.828.774	100,00%	33.423.241	100,00%
Ricavi di vendita	31.158.398	97,89%	32.918.493	98,49%
Resi e abbuoni su vendite		0,00%		0,00%
Altri ricavi e proventi	670.376	2,11%	504.748	1,51%
Var rim semilav e prod finiti	0	0,00%	0	0,00%
Capitalizzazioni di costo	0	0,00%	0	0,00%
Costi esterni	21.520.805	67,61%	22.860.116	68,40%
Acquisto di beni	10.371.212	32,58%	11.772.338	35,22%
Rettifiche acquisti		0,00%		0,00%
Var rim materie prime	-10.843	-0,03%	-1.293.516	-3,87%
Prestazioni di servizi	2.067.231	6,49%	2.385.398	7,14%
Godimento beni di terzi	8.965.963	28,17%	9.764.373	29,21%
Accantonamenti	0	0,00%	0	0,00%
Oneri di gestione	127.242	0,40%	231.523	0,69%
VALORE AGGIUNTO	10.307.969	32,39%	10.563.125	31,60%
Costo del personale	8.743.986	27,47%	8.972.162	26,84%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.563.983	4,91%	1.590.963	4,76%

Risulta evidente che la vostra società, nel 2013 ha proseguito nella sua fase di crescita portando il Valore della produzione a circa 33,4 milioni di euro facendo registrare un incremento percentuale rispetto all'anno precedente dell'**5%**. L'incremento di fatturato discende oltre che dalle nuove aperture avvenute nel corso dell'anno anche dall'incremento registrato principalmente nel canale Fast Food.

All'incremento del "Valore della produzione", si è affiancato un incremento dei costi esterni del 6,2%. L'incremento più che proporzionale dei costi esterni non ha consentito all'incremento di fatturato di tradursi in un pari incremento del Valore aggiunto. Tale indicatore infatti nonostante sia aumentato in valore assoluto in termini percentuale ha subito una flessione dello **0,79%**.

A fronte di un aumento dei costi esterni si è riusciti a contenere il costo del personale rendendo il suo impiego molto più efficiente. Infatti tale fattore pur aumentando in termini assoluti di euro 228.000 circa, ha consumato Valore della produzione per il **26,84%** e cioè 0,63% in meno rispetto al 2012. Tale circostanza si è tradotta in un maggior Margine Operativo Lordo pari a circa 1,59 milioni di euro con un incremento rispetto al 2012 di 26.980 euro (**+1,73%**).

Ammortamenti	815.906	2,56%	555.961	1,66%
Amm.ti immob immateriali		1,32%		0,94%
Amm.ti immob materiali		1,24%		0,73%
Svalutazioni	11.600	0,04%	11.600	0,03%
Svalut immobilizzazioni		0,00%		0,00%
Svalut attivo circolante		0,04%		0,03%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	736.477	2,31%	1.023.402	3,06%
Saldo gestione finanziaria	-309.560	-0,97%	-320.335	-0,96%
Proventi finanziari		0,00%		0,0007%
Oneri finanziari		-0,98%		-0,9591%
Utile/Perdite su cambi		0,00%		0,0000000%
REDDITO DI COMPETENZA	426.917	1,34%	703.067	2,10%
Saldo partite straordinarie	-40.495	-0,13%	-176.298	-0,53%
Ricavi gest straordinaria		0,23%		0,00%
Costi gest straordinaria		-0,35%		-0,53%
REDDITO ANTE IMPOSTE	386.422	1,21%	526.769	1,58%
Imposte correnti	-346.742	-1,09%	-447.038	-1,34%
Imposte differite	0	0,00%	0	0,00%
Imposte anticipate	-2.916	-0,01%	0	0,00%
REDDITO NETTO	36.764	0,12%	79.731	0,24%

Gli ammortamenti hanno inciso molto di meno sul Valore della produzione mentre la gestione finanziaria si è mantenuta pressoché stazionaria.

Aspetto economico: indici	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Redditività del Capitale Investito (ROI)	3,92%	4,87%
Indice di redditività delle vendite (ROS)	1,59%	2,22%
Indice di rotazione del capitale investito	2,28	2,05
Redditività del Capitale Proprio (ROE)	2,67%	4,51%

A migliore dettaglio di seguito si riporta la tabella dei valori economici aggregati:

Il **ROI** e cioè il tasso di redditività del capitale investito nella gestione caratteristica, ossia la capacità dell'impresa di rendere proficui gli investimenti di capitale a servizio della gestione tipica risulta pari al **4,87%** circa.

Tale indicatore nel caso specifico, è calcolato rapportando il Reddito Operativo, rettificato dell'effetto fiscale, al capitale investito medio ottenuto confrontando il capitale investito iniziale con quello finale per ogni esercizio.

Il numeratore del rapporto non deve prendere in considerazione né l'effetto degli oneri e proventi straordinari né quello della gestione finanziaria.

Analogamente al denominatore viene considerato solo il capitale investito nella gestione caratteristica, ottenuto sottraendo al totale del capitale investito tutte le poste che producono reddito nella gestione finanziaria o straordinaria (titoli, partecipazioni, ecc..).

Dai valori sopra riportati risulta chiaro che il ROI, migliora la sua performance dello **0,95%**.

L'**Indice di Rotazione del Capitale Investito**, dato dal confronto fra le vendite e il capitale investito, rappresenta il numero di volte in cui il capitale investito mediamente ruota nell'esercizio per effetto delle vendite effettuate e al pari degli anni precedenti continua ad essere positivo con un valore che continua a superare il valore "2", mettendo in evidenza quante volte le risorse investite in azienda si rendono disponibili sotto forma liquida per effetto delle vendite.

In ultimo, si evidenzia un **R.O.E.** che risente direttamente del risultato netto di esercizio con un risultato che supera la soglia prossima del **4,5%**.

Indici di efficienza	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Onerosità media dei debiti (ROD)	8,19%	8,01%
Oneri Finanziari su Valore Aggiunto	3,02%	3,03%
Costo del Personale su Valore aggiunto	84,83%	84,94%

Risulta evidente che gli indicatori di efficienza sono in linea con quelli del 2012.

Purtroppo la grandezza che continua ad incidere pesantemente è la pressione fiscale, in particolare dell'IRAP, la cui base imponibile è strettamente collegata al costo del lavoro che in SIRIO rappresenta uno dei principali fattori produttivi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato in chiave finanziaria espone la riclassificazione delle voci patrimoniali rappresentative degli impieghi di capitale e delle fonti di finanziamento della società, confrontate con quelle dell'esercizio precedente:

IMPIEGHI	Esercizio 2012		Esercizio 2013	
	Valori in €	%	Valori in €	%
Cassa	156.420	1,03%	194.219	1,15%
Banche c/c attivi	8.546	0,06%	161.050	0,95%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	164.966	1,09%	355.269	2,10%
Crediti per versamenti dovuti	687.500	4,52%	535.768	3,17%
Crediti finanziari	67.409	0,44%	72.681	0,43%
Crediti verso clienti	826.318	5,44%	949.408	5,62%
Crediti verso l'erario	347.168	2,28%	393.994	2,33%
Altri crediti	1.273.161	8,38%	1.136.095	6,73%
Ratei e risconti attivi	1.331.000	8,76%	722.834	4,28%
LIQUIDITA' DIFFERITE	4.532.556	29,83%	3.810.780	22,56%
RIMANENZE	4.447.298	29,27%	5.530.814	32,74%
CAPITALE CIRCOLANTE	9.144.820	60,18%	9.696.863	57,41%
Immobilizzazioni immateriali	2.258.339	14,86%	2.919.410	17,28%
Immobilizzazioni materiali	2.856.811	18,80%	3.352.727	19,85%
Immobilizzazioni finanziarie	934.581	6,15%	922.904	5,46%
IMMOBILIZZAZIONI	6.049.731	39,82%	7.195.041	42,59%
TOTALE IMPIEGHI	15.194.551	100,00%	16.891.904	100,00%
FONTI	Esercizio 2012		Esercizio 2013	
	Valori in €	%	Valori in €	%
Debiti per obbligazioni	0	0,00%	0	0,00%
Finanziamenti soci	0	0,00%	0	0,00%
Debiti verso banche	1.974.472	12,99%	2.216.958	13,12%
Debiti verso altri finanziatori	541.386	3,56%	46.312	0,27%
Debiti verso clienti	1.901	0,01%	2.268	0,01%
Debiti verso fornitori	4.837.888	31,84%	6.597.446	39,06%
Debiti vs societa' del Gruppo	0	0,00%	0	0,00%
Debiti verso l'erario	1.321.428	8,70%	626.815	3,71%
Altri debiti	1.060.684	6,98%	727.239	4,31%
Ratei e risconti passivi	249.737	1,64%	57.899	0,34%
PASSIVITA' CORRENTI	9.987.496	65,73%	10.274.937	60,83%
Finanziamenti soci	0	0,00%	0	0,00%
Debiti verso banche	1.767.862	11,63%	1.930.270	11,43%
Altri debiti a m/l termine	1.204.375	7,93%	1.706.303	10,10%
Fondo T.F.R.	142.629	0,94%	113.035	0,67%
Fondi per rischi ed oneri	363.281	2,39%	1.058.718	6,27%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.478.147	22,89%	4.808.326	28,47%
CAPITALE DI TERZI	13.465.643	88,62%	15.083.263	89,29%
Capitale Sociale	1.900.000	12,50%	1.900.000	11,25%
Riserve	16.005	0,11%	16.007	0,09%
Risultati esercizi precedenti	-223.861	-1,47%	-187.097	-1,11%
Risultato dell'esercizio	36.764	0,24%	79.731	0,47%
PATRIMONIO NETTO	1.728.908	11,38%	1.808.641	10,71%
TOTALE FONTI	15.194.551	100,00%	16.891.904	100,00%

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge una Situazione Finanziaria strettamente correlata agli avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione operativa.

Sono diminuiti i finanziamenti a breve termine a servizio dei fabbisogni operativi delle nuove unità locali, infatti il peso relativo sul totale delle fonti di finanziamento è passato dal 66% circa al 61% circa.

Nel corso del 2013 sono stati accesi anche due nuovi mutui per complessivi 1.250.000 euro, per finanziare il Burger King di Venezia, di cui uno di euro 250.000 si estinguerà entro il prossimo esercizio e l'altro di 1 milione di euro entro il 2018.

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indici di struttura finanziaria	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Indice di autocopertura del capitale fisso	28,58%	25,14%
Indice di copertura del capitale fisso	86,07%	91,97%
Indice di liquidità primaria	47,03%	40,55%
Indice di liquidità secondaria	91,56%	94,37%
Disponibilità liquide / Passività correnti	1,65%	3,46%

L'**Indice di liquidità primaria** ha subito una flessione piuttosto importante a causa di un aumento delle passività correnti più che proporzionale rispetto le corrispondenti voci dell'attivo. Nonostante questo sia l'**indice di liquidità secondaria** che il **rapporto tra liquidità immediate e le passività correnti** sono migliorati addirittura quest'ultimo è più che raddoppiato.

Anche il **tasso di copertura degli immobilizzi**, pari a **91,97%** è migliorato rispetto al dato dell'anno precedente.

Il grado di indebitamento in ogni caso è leggermente aumentato a fronte di un indice di indipendenza finanziaria soddisfacente.

Indici di struttura patrimoniale - fonti	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Indice di indipendenza finanziaria	11,38%	10,71%
Indice di rigidità del capitale acquisito	22,89%	28,47%
Indice di elasticità del capitale acquisito	65,73%	60,83%
Indice di solidità del capitale sociale	91,00%	95,19%
Indice di elasticità dei finanziamenti di terzi	2,87	2,14
Grado di indebitamento	7,79	8,34

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene

opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Il personale impiegato rappresenta un fattore essenziale per il perseguimento degli scopi sociali e quindi un elemento fondamentale in termini anche di competitività. Il capitale umano rappresenta uno dei principali asset della Società ecco perché sono ingenti gli investimenti in tale risorsa produttiva.



La Società è particolarmente attenta alle attività di servizio ed alla capacità organizzativa, coinvolgendo in maniera responsabile i propri dipendenti e collaboratori ai quali viene affidato il compito di perseguire gli obiettivi aziendali. Ai dipendenti viene data la possibilità di partecipare a cicli formativi sui rischi presenti nei luoghi di lavoro e sul corretto utilizzo delle attrezzature.

Nell'anno sono stati svolti corsi obbligatori sulla sicurezza sul lavoro d.lgs 81/2008, a tutti i dipendenti utilizzando sale prenotate per ogni evento, logisticamente agevoli per due massimo tre punti vendita a sessione.

La nostra azienda ha da sempre considerato principio fondante l'applicazione delle norme e dei regolamenti atti a tutelare la salute dei lavoratori.

Indicatori di produttività	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Dipendenti	356	323
Fatturato netto/dipendente	87.524	101.915
Valore aggiunto/dipendente	28.955	32.703

Gli sforzi fatti in termini di formazione e capacità organizzativa si sono tradotti in un chiaro miglioramento di tutti i fattori di produttività del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La questione ambientale che comprende i cambiamenti climatici, l'accessibilità all'acqua, la produzione di rifiuti, è una realtà globale che coinvolge tutti sia le persone che le organizzazioni e le istituzioni di tutto il mondo.



Sirio è sempre stata sensibile alle problematiche di carattere ambientale, infatti da tempo ha intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare, ha redatto il nuovo Documento di Valutazione dei rischi aziendali e predisposizione delle sicurezze sul lavoro ai sensi del D.lgs 9/04/2008 n. 81, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro. Per quanto riguarda invece l'iterazione con l'ambiente, nell'ambito del quadro sinottico dell'integrazione dei sistemi di gestione certificabili, Sirio ha ottenuto la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale e Sicurezza, secondo la norma ISO 14001:2004 (già ottenuta) e lo standard OH SAS 18001:2007, per il seguente ambito di attività "Erogazione di servizi di ristorazione collettiva".



L'ente certificatore utilizzato è SQS Italian Branch, società Svizzera, con sede in Milano, garantisce un valore aggiunto per affidabilità e fama di grande competenza nella materia.

Privacy

La società agisce in osservanza degli standard minimi previsti dal D.Lgs. 196/03, in materia di tutela della privacy.

Nonostante ai sensi del D.L. 5/2012 (c.d. Decreto sulla Semplificazione e lo Sviluppo), non vi sia più l'obbligo di redazione, per finalità interne il Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS), tenendo conto delle peculiari esigenze dell'azienda, è stato aggiornato in data 27/02/2014.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	48.665
Attrezzature industriali e commerciali	354.963
Altri beni	282.672

Trattasi di investimenti per impianti e macchinari effettuati principalmente nei Sirobar dell'Ospedale di Udine, Padova e del Policlinico di Verona, nonché nel BurgerKing di Jesolo e Venezia.

I nuovi acquisti per attrezzature hanno interessato principalmente le nuove aperture BurgerKng di Jesolo, Venezia e Bolzano e per minore importanza le unità locali situate a Grosseto, Imperia e Città di Castello ed hanno riguardato attrezzature tecniche/commerciali, vettovagliamento e divise del personale

Gli acquisti in altri beni sono costituiti da macchine ufficio e da mobili ed arredi, che anche in questo caso sono stati destinati alla nuove aperture, soprattutto i BurgerKing.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2427-bis comma 5, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Attività di ricerca e sviluppo

In relazione alla natura dell'attività, il Gruppo investe nell'innovazione, nell'evoluzione del prodotto e nello sviluppo della qualità del servizio dei sistemi operativi.
Non svolge, invece, un'attività di ricerca tecnologica propriamente qualificabile come tale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Per quanto riguarda i rapporti con le società controllate, si evidenzia l'esistenza di crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie corrispondenti a finanziamenti concessi in passato a titolo di mutuo a tasso zero alla società Libra S.r.l. in liquidazione, pari ad un valore originario di Euro 155.899 che nel corso dell'esercizio sono stati ulteriormente svalutati di Euro 19.300 per adeguare il fondo già stanziato al termine dell'esercizio precedente di Euro 66.300. Al termine del 2013 il valore di realizzo di tali crediti, ammonta a Euro 70.299.

Oltre a tali crediti di natura finanziaria vi sono crediti di natura commerciale per un totale di Euro 446.952.

Il valore di tali crediti è di Euro 58.449, vantati nei confronti di Libra S.r.l. in liquidazione, di Euro 423.303 nei confronti di Arturo S.r.l. unipersonale.

Il credito verso la società Libra S.r.l. in liquidazione è stato svalutato complessivamente per Euro 34.800.

Si evidenzia inoltre l'esistenza di un credito di Euro 312.260 verso la società NOVA S.r.l. che sulla base di contatti in essere e dei rapporti commerciali può essere considerata una parte correlata.

Tale credito rispetto all'esercizio precedente è disunito di Euro 128.454.

Il credito è stato garantito dal liquidatore della Nova e da un azionista di riferimento della Sirio, entrambi soci di entrambe le aziende. L'accordo prevede che l'intero credito vantato sarà soddisfatto entro l'anno 2020, data lontana ma certa che tutela la Sirio da potenziali sofferenze. Tale credito rispetto all'esercizio precedente è disunito di Euro 128.454.

Quanto esplicitato sopra viene riportato in forma schematica nella seguente tabella:

Società	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Totale
Arturo S.r.l. unipersonale		423.303	423.303
Libra S.r.l. in liq.	70.299	23.649	93.948
Nova S.r.l.		312.260	312.260
Totale	70.299	759.212	829.511

Si evidenzia inoltre che la società ha in essere un contratto di affitto con la controllata Arturo il cui costo per il 2013 è stato di euro 123.179.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Vostra società alla data di chiusura dell'esercizio sociale non possiede, neanche per tramite di società fiduciarie o interposta persona, azioni o quote di società controllanti né ne ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio in esame.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

La Società è esposta a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui vengono sviluppate le attività, all'evoluzione continuo del quadro normativo nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e legati ai processi operativi di gestione.

Il management ha sviluppato negli anni una ormai consolidata esperienza nello stimare la redditività dei contratti e nell'attività di negoziazione degli stessi, cosa che minimizza i rischi di errore nella valutazione economiche finalizzate ai diversi investimenti.

Di seguito, si illustrano i principali rischi di business e rischi finanziari; in particolare, con riferimento ai primi si riportano le principali aree di rischio comuni a tutti i settori operativi:

Flusso di traffico

Le attività nei settori Food & Beverage e Travel Retail sono influenzate dalla dinamica del traffico. Qualsiasi fattore che possa ridurre significativamente i flussi di traffico costituisce un rischio per la generazione di valore.

Tra i fattori esogeni, e quindi non controllabili, che possono incidere sul flusso di traffico e sulla propensione alla spesa delle persone sono l'andamento macroeconomico, l'aumento del prezzo del petrolio e, in generale, l'aumento del costo del trasporto.

L'impatto del rischio in esame è prevalentemente economico, con riduzione delle vendite e della redditività.

Un fattore strategico di mitigazione del rischio in questione è la diversificazione delle attività in termini di:

- canali (autostrade, snodi stradali ad alta intensità di traffico ecc.);
- aree geografiche di presenza.

Strumenti che vengono utilizzati per fronteggiare situazioni recessive o mitigare gli impatti della concentrazione delle attività in canali o aree geografiche esposte alla recessione sono:

- aggiornamento costante dell'offerta e del livello di servizio al cliente, allo scopo di mantenerli competitivi in termini di qualità e prezzo e di adeguarli alla diversa propensione alla spesa del cliente in fase recessiva;
- focalizzazione sulla profittabilità delle vendite, attraverso il contenimento, a parità di offerta e qualità del servizio, dei costi operativi;
- modulazione degli investimenti di sviluppo, per contenere gli impatti sulla generazione netta di cassa.

Reputazione

La perdita di reputazione può realizzarsi sia nei confronti della clientela sia dei concedenti con i quali la Sirio opera.

Le cause sono riconducibili nel primo caso alla riduzione della qualità percepita del servizio prestato, comportando perdita di attrattività e quindi di clientela.

Nel secondo caso, all'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente con i concedenti minacciando pertanto la continuità delle relazioni e delle prospettive di rinnovo.

A fronte di tale rischio, il management effettua una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente (con riferimento al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto) e al concedente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti) mediante:

- continui controlli delle procedure e dei processi, volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza dei clienti e del personale;
- monitoraggio dell'attrattività del portafoglio in termini di brand e concept gestiti e di offerta commerciale proposta;
- attività di training per garantire alti standard di servizio.

Abitudini di consumo

Il cambiamento delle abitudini di consumo rappresenta un'area di rischio qualora la Società non sia in grado di rispondere tempestivamente con allineamenti del modello di servizio e di offerta alle mutate esigenze del cliente.

La disponibilità di un ampio portafoglio di marchi e formule commerciali mitiga il rischio in questione.

La Società presta la massima attenzione al mantenimento di un elevato livello di innovazione e flessibilità nello sviluppo dei concetti e dell'offerta al fine di interpretare e reagire tempestivamente alle modifiche nei consumi e nei gusti della clientela.

Economicità dei contratti di concessione

L'attività svolta è prevalentemente esercitata in forza di contratti pluriennali di affidamento dei servizi commerciali aggiudicati, tramite processi competitivi, dal titolare della concessione per la gestione dell'infrastruttura.

Nel corso del tempo si è determinata un'evoluzione nelle caratteristiche delle condizioni contrattuali con un massiccio trasferimento del rischio sulle spalle dell'operatore dell'attività commerciale.

Il rischio in questione è rilevante, in quanto può esporre la Società a significative perdite di redditività nel medio termine, soprattutto se contemporaneamente si verifica una riduzione della domanda.

In generale il management mitiga il rischio in questione da un lato attraverso un'attenta valutazione della profittabilità del portafoglio contratti escludendo la partecipazione a gare valutate poco remunerative e dall'altro mediante un approccio che punta a costituire e mantenere nel tempo un rapporto di costante collaborazione e partnership con il concedente, anche attraverso lo studio di soluzioni, in termini di concept e di offerta commerciale, che massimizzino la remuneratività complessiva del contratto.

Costo del personale

Il lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione, soprattutto per il settore della ristorazione.

La necessità di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del cliente e del concedente determinano limitazioni alla flessibilità nella gestione della risorsa lavoro.

Incrementi significativi del costo unitario del lavoro o l'inasprimento delle regolamentazioni possono quindi incidere significativamente sulla redditività complessiva aziendale.

Le azioni di mitigazione si basano sul continuo aggiornamento dei processi e delle procedure di gestione volti a massimizzare l'efficienza nell'utilizzo del lavoro, incrementandone la flessibilità e riducendo il rischio di infortuni.

Il management ha sempre ritenuto prioritario il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza dei processi.

Quadro normativo

I settori operativi in cui opera la Sirio sono soggetti ad alta regolamentazione da un punto di vista della sicurezza del cliente e del personale, sia con riferimento alla tutela della persona che della qualità del prodotto. Il mancato adempimento delle regolamentazioni proprie oltre a esporre la Società al rischio di contenziosi, può determinare la perdita di reputazione nei confronti di concedenti e clienti, con rischio di perdita di vendite, di contratti esistenti o della possibilità di competere per nuovi affidamenti.

Per mitigare tale rischio le funzioni interne, mantengono un costante aggiornamento sulle evoluzioni normative per consentire il progressivo adeguamento dei processi e delle procedure, e dei relativi controlli, alle nuove esigenze e lo sviluppo tempestivo del training al personale per rendere gli adeguamenti operativi; rilevante peso hanno le attività di monitoraggio continuo e di auditing della qualità del servizio reso rispetto ai requisiti contrattuali e di legge.

Rischi di Business:

Il rischio specifico più rilevante è quello di non riuscire ad assicurare un livello di servizio e di qualità dell'offerta coerente con le aspettative del cliente. Tale rischio ha impatti diretti sull'andamento delle vendite e sulla reputazione.

La costante attività di innovazione di concetti e prodotti, le azioni di mitigazione del rischio reputazionale e di rispetto del quadro normativo (relativo alla qualità dei processi di preparazione del prodotto e di prestazione del servizio di ristorazione) e i controlli sulla qualità delle forniture di materia prima, rappresentano presidi adeguati per la mitigazione del rischio in questione.

La soddisfazione del cliente dipende dalla capacità di rendere disponibile un assortimento sempre aggiornato e di gradimento della clientela. L'efficacia e l'efficienza nella gestione della supply chain sono quindi centrali per questo settore di attività: la presenza dell'assortimento "core" presso il punto vendita, l'individuazione del corretto bilanciamento dell'assortimento al fine di catturare l'attenzione della clientela, l'efficacia della vendita assistita sono obiettivi primari per garantire un'alta redditività della location, nel contempo ottimizzando l'investimento in scorte.

Rischi finanziari

La Società non ricorre a strumenti finanziari derivati di alcun tipo ed inoltre considerando il trend positivo dei flussi finanziari in entrata (il fatturato aziendale si traduce in flussi di cassa immediati ed il rischio di insoluti è quasi azzerato) si ritiene che il rischio di credito sia contenuto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le attività registrano un andamento positivo e tutti i ricavi sono in crescita del 14%, nonostante le chiusure di alcuni locali nel precedente esercizio, che si erano dimostrati non profittevoli.

Il significativo aumento dei ricavi è generato sia dalle nuove aperture sia dalla ripresa dei consumi. Anche l'evoluzione dell'EBITDA è positiva (+39%), tale stimolo deriva dai nuovi contratti di concessione avviati alla fine del 2013 e inizio 2014, dal potenziamento dell'offerta, caratterizzata da uno scontrino medio più alto, dalla rinegoziazione di alcune forniture di merce con conseguente

riduzione dei costi di approvvigionamento e dalla riduzione dei costi amministrativi. Risulta chiara a questo punto una strategia mirata al miglioramento dei risultati ancor più che dei fatturati, con obiettivo di crescere in maniera efficiente ed efficace, attraverso anche la valorizzazione del marchio Sirio.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare l'intero utile d'esercizio a copertura delle perdite residue dell'esercizio precedente portate a nuovo:

Utile d'esercizio 31/12/2013	Euro	79.731
Utile (perdite) portate a nuovo	Euro	79.731

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Ravenna (RA), 29 maggio 2014.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig.ra Stefania Atzori

SIRIO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO RE N. 43-45 - 48010 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro
1.900.000,00 di cui Euro 1.389.232,00 versati

Bilancio al 31/12/2013**Stato patrimoniale attivo**

31/12/2013 31/12/2012

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	535.768	687.500
(di cui già richiamati)		

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	70.001	93.334
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	80.806	33.179
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	36.390	32.462
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	139.777	149.676
5) Avviamento	438.156	469.895
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
	<u>2.154.280</u>	<u>1.479.793</u>
	2.919.410	2.258.339

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	566.729	555.918
3) Attrezzature industriali e commerciali	943.162	687.899
4) Altri beni		
	<u>1.761.982</u>	<u>1.612.994</u>
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	80.854	
	<u>3.352.727</u>	<u>2.856.811</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	793.705	793.705
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<u>793.705</u>	<u>793.705</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	70.299	89.599
	<u>70.299</u>	<u>89.599</u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi	29.939		26.034
- oltre 12 mesi	28.961		25.243
		58.900	51.277
		129.199	140.876
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		922.904	934.581
Totale immobilizzazioni		7.195.041	6.049.731

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		5.020.824	3.727.308
5) Acconti		509.990	719.990
			719.990
		5.530.814	4.447.298

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	949.408		826.318
- oltre 12 mesi			
		949.408	826.318
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	446.952		389.426
- oltre 12 mesi			
		446.952	389.426
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	321.764		274.938
- oltre 12 mesi	72.230		72.230
		393.994	347.168
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	531.474		726.066
- oltre 12 mesi	157.669		

	689.143	157.669
		883.735
	2.479.497	2.446.647
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni	8.282	8.010
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	64.399	59.399
6) Altri titoli	72.681	67.409
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	161.050	8.546
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	194.219	156.420
	355.269	164.966
Totale attivo circolante	8.438.261	7.126.320
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	722.834	1.331.000
	722.834	1.331.000
Totale attivo	16.891.904	15.194.551
Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.900.000	1.900.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	15.737	15.737
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	270	270
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
	270	269
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(187.097)	(223.861)
IX. Utile d'esercizio	79.731	36.764
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		

Totale patrimonio netto	1.808.641	1.728.909
--------------------------------	------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	1.058.718	363.281
3) Altri		

Totale fondi per rischi e oneri	1.058.718	363.281
--	------------------	----------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	113.035	142.629
---	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.216.957	1.974.472
- oltre 12 mesi	1.930.271	1.767.861
		4.147.228
5) Debiti verso altri finanziatori		3.742.333
- entro 12 mesi	46.312	541.386
- oltre 12 mesi		46.312
		46.312
		587.698
6) Acconti		
- entro 12 mesi	2.268	1.901
- oltre 12 mesi		
		2.268
		1.901
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	6.597.446	4.837.888
- oltre 12 mesi		
		6.597.446
		4.837.888
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	597.776		1.321.428
- oltre 12 mesi	750.329		558.047
		1.348.105	1.879.475
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	303.242		652.114
- oltre 12 mesi	985.013		600.016
		1.288.255	1.252.130
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	423.997		408.570
- oltre 12 mesi			
		423.997	408.570
Totale debiti		13.853.611	12.709.995

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	57.899		249.737
		57.899	249.737

Totale passivo

16.891.904	15.194.551
-------------------	-------------------

Conti d'ordine

31/12/2013	31/12/2012
-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa			
2) Impegni assunti dall'impresa		2.401.360	2.572.170
3) Beni di terzi presso l'impresa		469.400	485.000
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	469.400		485.000
		469.400	485.000
4) Altri conti d'ordine		1.771.000	1.854.000

Totale conti d'ordine

4.641.760	4.911.170
------------------	------------------

Conto economico**31/12/2012**

31/12/2013

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		32.918.493	31.158.398
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	487.724		611.239
- contributi in conto esercizio	17.024		59.137
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		504.748	
			670.376
Totale valore della produzione		33.423.241	31.828.774

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		11.772.338	10.371.212
7) Per servizi		2.385.398	2.067.231
8) Per godimento di beni di terzi		9.764.373	8.965.963
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	6.531.361		6.322.396
b) Oneri sociali	1.968.955		1.993.141
c) Trattamento di fine rapporto	464.937		415.072
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	6.909		13.377
		8.972.162	
			8.743.986
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	313.335		421.129
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	242.626		394.777
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.600		11.600
		567.561	
			827.506
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(1.293.516)	(10.843)
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		231.523	127.242
Totale costi della produzione		32.399.839	31.092.297

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)**1.023.402**

736.477

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

143

1.041

239

351

239

1.535

239

1.535

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

301.274

291.795

301.274

291.795

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari**(301.035)****(290.260)****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19.300

19.300

19.300

19.300

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**(19.300)****(19.300)****E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

72.232

72.232

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

68

19.394

176.230

93.333

- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		176.298	112.727
Totale delle partite straordinarie		(176.298)	(40.495)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		526.769	386.422
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	447.038		346.742
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			2.916
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		447.038	349.658
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		79.731	36.764

Ravenna (RA), 5 maggio 2014

Presidente del Consiglio di amministrazione
Sig.ra Stefania Atzori

SIRIO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO RE N. 43-45 - 48010 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro
1.900.000,00 di cui Euro 1.389.232,00 versati

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013**Attività svolte**

La Società, svolge la propria attività nel settore della ristorazione commerciale (51 punti vendita distribuiti nelle principali aree del Nord-Est Italia) ed in particolare si occupa con propri "Brand" della gestione di pubblici esercizi sia di grandi strutture ospedaliere oltre che universitarie, sia di aree di servizio autostradali in virtù di contratti comunemente detti di concessione, infine circa tre anni si è dedicata anche alle ristorazione commerciale pura aprendo in franchising due locali a marchio Burger King.

La Sirio può vantare una particolare tipologia di gestione e considerarsi fra i principali player del proprio mercato di riferimento,

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non appartiene ad alcun Gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono stati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia che ad oggi il capitale sociale sottoscritto per Euro 1.900.000 è stato versato per Euro 1.414.232. Infatti il credito residuo corrisponde alle tranches residue dell'aumento del capitale sociale deliberato a giugno del 2012 che prevede rate mensili di cui l'ultima scade il 30 giugno 2017.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Le voci del presente bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, laddove vi siano state delle riclassificazioni ne viene data informazione specifica.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento tranne che per Costi di pubblicità, Avviamento e per le Altre immobilizzazioni (spese incrementative su beni di terzi, spese di start-up ed altri costi pluriennali) che sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, che deriva dall'acquisizione di ramo d'azienda di Nova S.r.l. avvenuto nel 2010, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 18 esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva dal fatto che l'utilizzo di tale attività si stima ragionevolmente possa avvenire in tale arco temporale.

I costi di start-up sono ammortizzati con il criterio della vita residua della durata della concessione per le quali sono stati sostenuti costi di avvio.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

I marchi sono ammortizzati con aliquota del 10%.

Le migliorie su beni di terzi e le concessioni sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, tranne che per i beni il cui valore è inferiore a Euro 516,46, le cui quote di ammortamento vengono direttamente imputate a scampo del relativo costo storico.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 8-12%;
- attrezzature industriali e commerciali: 25%;
- altri beni:
 - mobili e arredi 10%;
 - macchine d'ufficio elettroniche 20%;
 - autoveicoli 25%;
 - altre minori 40-100%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine, sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo:

- costo ultimo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate:

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto che hanno subito una perdita di valore durevole, sono state svalutate.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il:

- costo specifico.

Azioni proprie

La società non possiede, neanche per tramite di società fiduciarie o interposta persona, azioni o quote di società controllanti né ne ha acquistate o vendute nel corso dell'esercizio in esame.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e la data di insorgenza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare dell'obbligazione attuale quale risultato di un evento passato.

Fondo TFR

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) dalla legge 27 dicembre 2006, n.296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il debito di bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non include le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e alla tesoreria dell'INPS, pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo e, per la quota ancora da versare ai fondi, si rappresenta come debito nella voce "Altri debiti".

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e discendono dal risultato imponibile dell'esercizio.

Il reddito viene ricalcolato sulla base delle variazioni in aumento e in diminuzione. Le passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data del bilancio.

Le passività fiscali differite, sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Le attività e le passività differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale, che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 2424 del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	N. dipendenti iniziale	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss/licenz. Nell'esercizio
Dirigenti	3	0	0
Impiegati	14	2	1
Operai	308	127	130
	325	129	131

Organico	Passaggi di categoria +/-	N. dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Dirigenti	0	3	3
Impiegati	0	15	18
Operai	0	305	312
	-	323	330

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del turismo e pubblici esercizi.

La variazione avvenuta nel corso dell'esercizio discende direttamente dalla chiusura e apertura di alcune unità operative e dalla nuova organizzazione del punto vendita che utilizza l'orario flessibile per far rendere maggiormente armoniosa la presenza degli operatori, risparmiano ore di lavoro con efficienza ed efficacia.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
535.768	687.500	(151.732)

In merito al credito residuo di Euro 535.768, rappresenta il saldo esistente alla chiusura dell'esercizio dei versamenti ancora dovuti dai soci sulla base del piano di ammortamento prestabilito.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.919.410	2.258.339	661.071

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	93.334			23.333	70.001
Ricerca, sviluppo e pubblicità	33.179	82.122		34.495	80.806
Diritti brevetti industriali	32.462	17.337		13.409	36.390
Concessioni, licenze, marchi	149.676	36.471		46.370	139.777
Avviamento	469.895			31.739	438.156
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	1.479.793	872.750		198.263	2.154.280
Arrotondamento					
	2.258.339	1.008.680		347.609	2.919.410

La variazione dei costi per pubblicità, riguarda le spese sostenute per l'acquisto di insegne, segnali pubblicitari e promozionali legati all'apertura dei locali di Jesolo e Venezia ed alla promozione per l'apertura avvenuta nei primi mesi del 2014 del locale di Bolzano a marchio Burger King e anche per l'acquisto di spazi pubblicitari in riviste specializzate del settore della ristorazione.

L'incremento dei diritti di brevetto riguarda essenzialmente, l'acquisto di software per l'informatizzazione della gestione dei registratori di cassa per fornire informazioni in tempo reale delle loro movimentazioni giornaliere.

L'incremento dei costi per concessioni, licenze e marchi riguarda la capitalizzazione delle licenze, ottenute per la gestione del locale Burger king di Venezia.

La variazione delle Altre immobilizzazioni dipende da costi per corsi di formazione e certificazione di qualità e da costi sostenuti per migliorie su beni di terzi necessari per adattare e ammodernare i locali aperti nel corso dell'anno.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	245.517	152.183			93.334
Costi di pubblicità	33.179				33.179
Diritti brevetti industriali	65.976	33.514			32.462
Concessioni, licenze, marchi	390.971	241.295			149.676
Avviamento	469.895				469.895
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	1.479.793				1.479.793
Arrotondamento					
	2.685.331	426.992			2.258.339

Si evidenzia che i costi di pubblicità, avviamento e le altre immobilizzazioni (spese incrementative su beni di terzi e altri oneri pluriennali) sono ammortizzati in conto, per cui non prevedono l'accantonamento ad un relativo Fondo.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare a riguardo.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nulla da rilevare a riguardo.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incremento esercizio/spos tamento	Decremento esercizio/sp ostamento	Ammortament o esercizio	Valore 31/12/2013
Costituzione	-			-	-
Costi di conferimento servizi soci	93.334		23.333		70.001
	93.334		23.333		70.001

I costi di "Conferimento servizi soci", sono garanzie ante trasformazione prestate dai soci a favore della società, oggetto di stima peritale. La perizia fu giurata il 19/12/2005 nella sede del Tribunale di Bologna e contestualmente all'aumento del Capitale sociale, avvenuto nel 2005 nella allora S.r.l., i soci conferirono anche tale elemento.

Costi di pubblicità

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento o esercizio	Valore 31/12/2013
Pubblicità varia	33.179	82.122		34.495	80.806
	33.179	82.122		34.495	80.806

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'incremento dell'esercizio è stato già commentato in precedenza.

Si ricorda che ai sensi del punto 5, dell'art. 2426, finché l'ammortamento dei costi di impianti, di ricerca di sviluppo e di pubblicità non è stato completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati che al 31/12/2013 ammontano a Euro 150.807.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare a riguardo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.352.727	2.856.811	495.916

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Voce non movimentata.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	716.252
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(160.334)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	555.918
Acquisizione dell'esercizio	48.665
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(37.854)
Saldo al 31/12/2013	566.729

L'incremento riguarda essenzialmente investimenti per impianti e macchinari effettuati principalmente nei Sirobar dell'Ospedale di Udine, Padova e del Policlinico di Verona, nonché nel Burger King di Jesolo e Venezia.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	980.626
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(292.727)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	687.899
Acquisizione dell'esercizio	354.963
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(99.700)
Saldo al 31/12/2013	943.162

I nuovi acquisti per attrezzature hanno interessato principalmente le nuove aperture Burger King di Jesolo, Venezia e Bolzano e per minore importanza le unità locali situate a Grosseto, Imperia e Città di Castello e riguardano sia attrezzature tecniche/commerciali sia vettovagliamento e divise del personale.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.441.570
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(828.576)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	1.612.994
Acquisizione dell'esercizio	282.672
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(133.685)
Saldo al 31/12/2013	1.761.981

L'incremento di tale voce riguarda mobili ed arredi e macchine elettroniche quali registratori di cassa destinati soprattutto ai Burger King.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	
Acquisizione dell'esercizio	80.854
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2013	80.854

Gli acconti riguardano anticipi su investimenti strumentali aventi come data d'inizio lavori il 2014.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nulla da rilevare a riguardo.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare a riguardo.

Contributi in conto capitale

Voce non movimentata.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
922.904	934.581	(11.677)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	793.705			793.705
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				
	793.705			793.705

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione e d'imposta
ARTURO S.R.L. unipersonale	Ravenna (RA)	50.000	482.225	2.078	100%	793.705	138.221

Nella tabella sopra riportata vengono indicati i dati essenziali del bilancio chiuso al 31/12/2013, approvato il 30 aprile 2014, della partecipata ARTURO S.R.L. unipersonale.

Il valore in bilancio al 31/12/2013 della partecipazione sopra descritta, è pari al costo originario.

Oltre alla partecipazione in ARTURO, la SIRIO possiede anche un'altra partecipazione totalitaria, non evidenziata nella tabella sopra riportata. Tale partecipazione che si riferisce alla società LIBRA S.R.L. in liquidazione, il cui costo storico era di Euro 78.760, era stata completamente svalutata già

in esercizi precedenti, per cui al 31/12/2013, il suo valore nominale è zero.

Imprese collegate

Voce non movimentata.

Altre imprese

Voce non movimentata.

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	89.599		19.300	70.299
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	51.277	7.623		58.900
Arrotondamento				
	140.876	7.623	19.300	129.199

Nella voce crediti verso "Imprese controllate" sono stati iscritti crediti di natura finanziaria verso LIBRA S.R.L. in liquidazione che come specificato nella Relazione sulla gestione, sono stati concessi a titolo di mutuo a tasso zero. Il valore originario di tali crediti pari a Euro 155.897 era stato svalutato sia nel 2010 che 2011 e nel 2012 per tener conto di un probabile rischio di inesigibilità, per un totale di Euro 66.300, per le stesse ragioni nel corso del 2013, è stato ulteriormente svalutato di altri Euro 19.300.

I crediti verso "Altri" sono costituiti interamente da depositi cauzionali, di cui 28.961 esigibili oltre l'esercizio successivo.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013, secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	70.299			58.900	129.199
Totale	70.299			58.900	129.199

Altri titoli

Voce non movimentata.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.530.814	4.447.298	1.083.516

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La variazione si scompone da una variazione degli acconti dati su forniture di beni destinati a far parte del magazzino e che vengono acquistati per avviare le nuove unità operative e da una variazione rappresentata da un incremento delle stock di magazzino rispetto a quello iniziale.

La componente degli acconti non risulta evidenziata tra le variazioni delle rimanenze del conto economico essendo state imputate nel conto merci.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.479.497	2.446.647	32.850

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	949.408			949.408
Verso imprese controllate	446.952			446.952
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	321.764	72.230		393.994
Per imposte anticipate				
Verso altri	531.474	157.669		689.143
Arrotondamento				
	2.249.598	229.899		2.479.497

I crediti sono stati iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo. La variazione risulta piuttosto contenuta a dimostrazione della migliorata capacità delle aziende ad incassare i propri crediti.

I crediti verso imprese controllate, si riferiscono alle controllate Arturo S.r.l. unipersonale e Libra srl in liquidazione.

I crediti tributari sono costituiti dal credito Iva maturato alla fine del 2013, di Euro 321.716 e dal credito verso l'erario per ritenute trattenute su interessi attivo bancari per Euro 48. Il credito esigibile oltre i dodici mesi di Euro 72.230, è il credito IRES chiesto a rimborso lo scorso esercizio, per recuperare l'IRAP pagata nel 2012 che gravava sul costo del personale.

Nella voce crediti "Verso altri" vi sono principalmente crediti verso la società correlata, di Euro 312.260, crediti verso le Lotterie nazionali di Euro 10.048, note di credito da ricevere da fornitori di

Euro 99.052, crediti per depositi cauzionali dati in denaro di Euro 237.839, di cui Euro 157.669 esigibili oltre l'esercizio successivo.

In apposito paragrafo della presente nota integrativa, vengono evidenziati i rapporti esistenti sia con le imprese controllate che con le parti correlate.

La ripartizione dei crediti "Verso clienti", "Verso controllate" e "Verso altri" al 31/12/2013, secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Cred/ per Area Geografica	V / clienti	V /Contr.te	V /collegate	V / controllati	V / altri	Totale
Italia	949.408	446.952			689.143	2.085.503
Totale	949.408	446.952			689.143	2.085.503

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
72.681	67.409	5.272

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni	8.010	272		8.282
Azioni proprie				
Altri titoli	59.399	5.000		64.399
Arrotondamento				
	67.409	5.272		72.681

Nella voce "Altri titoli", vi sono i certificati di deposito corrispondenti ai premi pagati per la sottoscrizione della polizza BAP Vitality che garantisce il Trattamento di fine Rapporto dipendenti e l'incremento avvenuto nel corso dell'esercizio dipende dalla sottoscrizione di un'altra polizza del valore nominale di Euro 5.000.

Nella voce "Altre partecipazioni" vi sono piccole quote di partecipazione azionaria detenute in Banca Etruria e Banca di Credito Cooperativo Ravennate ed Imolese che nel corso dell'anno sono aumentate di Euro 272 per corrispondenti reinvestimenti.

Tutte le partecipazioni azionarie sono state iscritte al loro valore storico in quanto ritenuto inferiore a quello di presunto realizzo.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
355.269	164.966	190.303

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	161.050	8.546
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	194.219	156.420
Arrotondamento		
	355.269	164.966

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si precisa che la disponibilità di cassa riflette la sommatoria delle liquidità custodite a fine anno presso i numerosi punti vendita dislocati in tutta Italia (punti di ristoro, bar autostradali /stradali e bar ospedali).

Le disponibilità sono versate con frequenza costante nei conti correnti accesi alla società, alimentati dalle entrate con cadenza quasi giornaliera.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
722.834	1.331.000	(608.166)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi vari	250
Risconti attivi su affitti passivi	57.398
Risconti attivi su commissioni bancarie	73.696
Risconti attivi su manutenzioni	10.279
Risconti attivi su bollo auto	2.043
Risconti attivi su quote associative	5.410
Risconti attivi su spese di assicurazione	196.862
Risconti attivi pluriennali	376.896
	722.834

I Risconti attivi pluriennali includono i maxicanoni pagati per l'uso dei beni acquistati in leasing.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.808.641	1.728.909	79.932

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	1.900.000			1.900.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	15.737			15.737
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	270			270
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1		
Utili (perdite) portati a nuovo	(223.861)	36.764		(187.097)
Utile (perdita) dell'esercizio	79.731	79.731	36.764	79.731
	1.728.909	116.496	36.764	1.808.641

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.900.000	B			
Riserva legale	15.737	B			
Altre riserve	270	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(187.097)				
Totale	1.728.910				
Quota non distribuibile	1.728.910				
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.058.718	363.281	696.437

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	363.281	861.774	166.337	1.058.718
Altri				
Arrotondamento				
	363.281	861.774	166.337	1.058.718

Il fondo accoglie passività pregresse relative ad imposte di esercizi precedenti iscritte a ruolo e si

alimenta di quelle presumibili che potrebbero essere pretese dall'Agenzia delle Entrate perché liquidate in esercizi precedenti ma non versate.

I decrementi subiti nel corso del 2013 si riferiscono ad utilizzi del fondo per far fronte a passività divenute certe nella scadenza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
113.035	142.629	(29.594)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	142.629	464.937	494.531	113.035

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
13.853.611	12.709.995	1.143.616

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	2.216.957	1.930.271		4.147.228
Debiti verso altri finanziatori	46.312			46.312
Acconti	2.268			2.268
Debiti verso fornitori	6.597.446			6.597.446

Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	597.776	750.329	1.348.105
Debiti verso istituti di previdenza	303.242	985.013	1.288.255
Altri debiti	423.997		423.997
Arrotondamento	10.187.998	3.665.613	13.853.611

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

In tale voce sono iscritti debiti per imposta IRES ed IRAP maturati nel 2013; pari rispettivamente a Euro 213.950 e a Euro 233.088; debiti per Iva relativa ad alcune mensilità non versate che sono state ravvedute nel corso del 2014 per euro 19.402; debiti per ritenute trattenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo rispettivamente per Euro 879.716 (di cui Euro 750.329 esigibili oltre i 12 mesi in forza di rateizzazioni accordate dall'Ente impositore) e per Euro 1.949.

Nei "Debiti verso istituti previdenziali" vi sono debiti INPS ed INAIL, relativi agli stipendi maturati nel mese di dicembre 2013 con scadenza gennaio 2014 e contributi previdenziali ed assistenziali oggetto di rateizzazione concordata ed onorata con i vari Enti. Quanto sopra è comprovato dal certificato di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'Inps a tutto il mese di marzo 2014 nonché dalla certificazione di assenza di carichi pendenti rilasciata dall'Agenzia delle Entrate del 21/03/2014.

Nel corso del 2013 sono stati accesi due finanziamenti a medio e lungo termine complessivamente per Euro 1.250.000 e precisamente per Euro 1.000.000 con UNICREDIT, per Euro 250.000 con BCC (Banca Credito Cooperativo).

Nessuno dei finanziamenti in essere ha una scadenza superiore a 5 anni.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013, secondo area geografica non risulta significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I finanziamenti accesi nei confronti dei seguenti Istituti:

- Cassa di risparmio di Bologna ora Cassa di risparmio di Forlì, residuo da 31/12/2013 di Euro 58.194, ultima rata a dicembre del 2018;
- Cassa Risparmio di Cesena ex Banca di Romagna, residuo debito al 31/12/2013 di Euro 520.971, ultima rata a luglio del 2017.

sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.). Tali finanziamenti sono garantiti da Consorzi e Cooperative di garanzia.

A garanzia delle linee di credito a breve concesse da Banca Etruria oltre al pegno di Titoli costituito dalla polizza Bap Vitality vi è anche una fideiussione generica della società controllata "Arturo S.r.l.

unipersonale”.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
57.899	249.737	(191.838)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi vari	2.634
Ratei passivi su interessi passivi e relative commissioni	12.041
Ratei passivi su spese condominiali	2.050
Ratei passivi su Tassa smaltimento rifiuti	9.031
Risconti passivi su premi da fornitori	32.143
	57.899

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	2.401.360	2.572.170	(170.810)
Beni di terzi presso l'impresa	469.400	485.000	(15.600)
Altri conti d'ordine	1.771.000	1.854.000	(143.000)
	4.641.760	4.911.170	(329.410)

La variazione è attribuibile interamente alla movimentazione degli impegni assunti dall'impresa nei confronti delle società di leasing e dipende dal saldo tra gli incrementi per nuovi impegni sorti nel corso dell'esercizio ed il decremento a seguito del pagamento dei canoni giunti a scadenza.

Oltre alle già citate garanzie reali e personali evidenziate infra, si riepilogano i seguenti impegni e rischi:

Impegni assunti dall'impresa

Trattasi del debito maturando per leasing in essere.

Beni di terzi presso l'impresa

Trattasi di attrezzature e macchinari (macchina del caffè, macinino, lavastoviglie, fabbricatore del ghiaccio, ecc.) installati nei punti vendita e concessi alla nostra azienda in comodato ad uso

gratuito dalla torrefazione di riferimento e dalle aziende fornitrici di Food & Beverage (frigoriferi positivi, negativi, forni).

Altri conti d'ordine

Trattasi interamente di garanzie fidejussorie rilasciate in favore di terzi nell'interesse di Sirio. A tal proposito si ricorda che Sirio svolge la propria attività in ambito pubblico e pertanto a garanzia degli obblighi contrattuali, presta, come previsto dai capitolati dei bandi di gara, garanzie fidejussorie emesse da compagni di assicurazione e da istituti di credito. Tali fideiussioni sono garanzia di un'obbligazione già evidenziata tra i debiti della Stato patrimoniale, per cui non sarebbe necessaria un'ulteriore indicazione tra i conti d'ordine. Nonostante questo per assicurare continuità e raffrontabilità dei vari esercizi, si è deciso di continuare a darne evidenza anche tra i conti d'ordine.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
33.423.241	31.828.774	1.594.467

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	32.918.493	31.158.398	1.760.095
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	504.748	670.376	(165.628)
	33.423.241	31.828.774	1.594.467

Si evidenzia che l'incremento dei ricavi caratteristici è in parte compensato da una diminuzione degli altri ricavi e proventi, costituiti principalmente da contributi contrattualmente riconosciuti dai Fornitori e da contributi in conto esercizio ricevuti da Enti locali per aver assunto personale diversamente abile.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi principali	27.792.639	26.152.025	1.640.614
Ricavi complementari	5.125.854	5.006.373	119.481
	32.918.493	31.158.398	1.760.095

I ricavi principali che provengono dall'attività di bar e ristorazione rappresentano l'84% circa del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, con un incremento rispetto al 2012 del 6% circa.

I ricavi complementari sono rappresentati da ricavi con Iva assolta alla fonte (vendita di giornali, riviste, schede telefoniche ecc...) e da ricavi su cui viene riconosciuto un aggio, soprattutto tabacchi. Tali ricavi rispetto al 2012 sono aumentati del 2% circa.

Categoria	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Altri ricavi	504.748	670.376	(165.628)
	504.748	670.376	(165.628)

Gli altri ricavi, sono costituiti principalmente da Contributi riconosciuti dai fornitori per Euro 351.189, contributi in conto esercizio di Euro 17.024 che alcuni Enti locali riconoscono alla società per aver assunto dipendenti diversamente abili, plusvalenze da cessione attrezzature ed arredamenti per Euro 41.005 e rimborsi assicurativi per Euro 25.642.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto sono interamente realizzati in Italia.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
32.399.839	31.092.297	1.307.542

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	11.772.338	10.371.212	1.401.126
Servizi	2.385.398	2.067.231	318.167
Godimento di beni di terzi	9.764.373	8.965.963	798.410
Salari e stipendi	6.531.361	6.322.396	208.965
Oneri sociali	1.968.955	1.993.141	(24.186)
Trattamento di fine rapporto	464.937	415.072	49.865
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	6.909	13.377	(6.468)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	313.335	421.129	(107.794)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	242.626	394.777	(152.151)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	11.600	11.600	
Variazione rimanenze materie prime	(1.293.516)	(10.843)	(1.282.673)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	231.523	127.242	104.281
	32.399.839	31.092.297	1.307.542

La variazione della voce "Materie prime, sussidiarie e merci" è strettamente correlata

all'andamento delle vendite.

La variazione delle rimanenze comprende solo le variazioni di merci e materie prime che riguardano lo stock di magazzino riferito alle unità operative attive e non include la variazione degli acconti a fornitori rilevati nel 2012 che nel corso del 2013 si sono chiusi nella voce "Materie prime, sussidiarie e merci".

L'aumento dei "Costi per godimento di beni di terzi" dipende dall'incremento dei canoni di concessione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Voce non movimentata.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento nell'esercizio è pari a quello dell'esercizio precedente e corrisponde alla svalutazione operata sul credito iscritto nell'attivo circolante vantato nei confronti della controllata Libra S.r.l. in liquidazione. L'accantonamento al relativo Fondo svalutazione, è stato necessario per tener conto del rischio di inesigibilità.

La società non ha una trend storico di perdite su crediti da monitorare avendo un'attività caratteristica incentrata sull'incasso immediato a mezzo corrispettivo.

Accantonamento per rischi

Voce non movimentata.

Altri accantonamenti

Voce non movimentata.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Imposte di bollo	2.835	1.808	1.027
Imposta di registro	821	1.168	(347)
Diritti camerali	12.384	846	11.538
Abbonamenti a riviste, giornali,...	21.526	14.780	6.746
Oneri di utilità sociale	3.752	1.155	2.597

Altri oneri	190.205	107.485	82.720
	231.523	127.242	104.281

Nella voce "Altri oneri" sono stati imputati:

- le tasse ed imposte (esempio: SIAE, la tassa vidimazione libri sociali, tassa rifiuti, bollo auto ecc.) per euro 32.676;
- contributi ad associazioni sindacali per euro 2.500;
- diritti per deposito bilancio per euro 516;
- spese per conciliazioni euro 70.449, per contenziosi stragiudiziali per vertenze di lavoro;
- sconti e abbuoni passivi per euro 826;
- sanzioni, multe e ammende per euro 25.804
- perdite su crediti 57.434.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013 (301.898)	Saldo al 31/12/2012 (290.260)	Variazioni (10.775)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	143	(143)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		1.041	(1.041)
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	239 (301.274)	351 (291.795)	(112) (9.479)
Utili (perdite) su cambi			
	(301.035)	(290.260)	(10.775)

L'onerosità della gestione finanziaria continua ad essere una componente di costo importante con un incremento rispetto l'esercizio precedente dovuto all'accensione dei nuovi mutui.

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Voce non movimentata.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controll.anti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				239	239
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti					

commerciali
Altri proventi
Arrotondamento

239 **239**

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari su c/c				138.706	138.706
Interessi fornitori				28.679	28.679
Interessi bancari su mutui				116.802	116.802
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie				17.087	17.087
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				301.274	301.274

Nella voce Altri oneri su operazioni finanziarie vi sono principalmente, interessi verso altri finanziatori per euro 5.289, interessi per rateizzazione imposte per euro 7.486 e oneri accessori su dilazioni di pagamento per euro 3.458.

Utile e perdite su cambi

Voce non movimentata.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(19.300)	(19.300)	

Rivalutazioni

Voce non movimentata.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie	19.300	19.300	
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	19.300	19.300	

La rettifica di Euro 19.300, riguarda la svalutazione del credito iscritto tra le immobilizzazioni, vantato nei confronti della controllata Libra S.r.l. in liquidazione. La svalutazione è stata ritenuta necessaria per i motivi più volte trattati nella presente nota integrativa.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(107.258)	(40.495)	(66.763)

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie		Varie	72.232
Totale proventi		Totale proventi	72.232
Minusvalenze	(68)	Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	(19.394)
Varie	(176.230)	Varie	(93.333)
Totale oneri	(176.230)	Totale oneri	(112.727)
	(176.298)		(40.495)

Negli oneri straordinari vari vi sono ammanchi di cassa per euro 96.307 e componenti di costi sopraggiunti ma di competenza di anni precedenti per euro 79.923.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
447.038	349.658	97.380

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	447.038	346.742	100.296
IRES	213.950	146.312	67.638
IRAP	233.088	200.430	32.658
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)		2.916	(2.916)
IRES		2.916	(2.916)

IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	447.038	349.658	97.380

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	526.769	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Ammortamento marchi	382	
Ammortamento avviamento	344	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiò delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Svalutazione crediti	25.728	
Spese telefoniche & fax	13.667	
Costi indeducibili	26.168	
Costi autovetture	53.654	
Spese di rappresentanza	5.022	
Canone di leasing immobiliare relativo al terreno	19.405	
Altre imposte indeducibili	885	
Sopravvenienze passive indeducibili	56.345	
Multe e ammende	10.425	
Sanzioni e interessi non deducibili	15.379	
Oneri diversi non deducibili	54.140	
Emolumenti amm.tori 2012 pagati nel 2013	(7.780)	
Contributi Inps su emolumenti 2012 pagati nel 2013	(736)	
Deduzione 4% del TFR destinato a f.di complementari e al F.do Tesoreria Inps	(18.251)	
Imponibile fiscale	781.546	
Detrazione per Incremento capitale proprio (ACE)	(3.545)	
Imponibile fiscale netto	778.001	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		213.950

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.023.402	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costo del personale	8.972.162	
Svalutazione di crediti iscritti nell'attivo circolante	11.600	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Contributi in c/esercizio	(17.024)	
	9.990.140	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	389.615
Differenza permanenti non deducibili:		
Emolumenti amministratori	546.750	
Contributi emolumenti amministratori	26.409	
Rimborsi chilometrici	5.639	
Compensi a collaboratori co.co.	104.045	
Contributi Inps su co.co.co.	11.997	
Interessi impliciti su canoni di leasing	118.746	
Quota canone di leasing immobiliare riferita al terreno	19.405	
Perdite su crediti	57.435	
Costi indeducibili	26.168	
Altre imposte indeducibili	885	
Multe e ammende	10.425	
Sanzioni e interessi indeducibili	15.379	
Ammortamento marchi	344	
Ammortamento avviamento	382	
Imponibile Irap	10.934.149	
Contributi Inail	(74.160)	
Deduzioni per Cuneo fiscale	(4.635.873)	
Valore della produzione netta	6.224.116	
IRAP corrente per l'esercizio		233.088

Per il calcolo dell'IRAP corrente sono state utilizzate le diverse aliquote deliberate nelle diverse regioni in cui il Valore della produzione è stato generato durante l'anno, il che porta ad una aliquota media del 3,75%.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 50 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

ELENCO LEASING IN ESSERE AL 31/12/2013 - TABELLA PER N. INTEGRATIVA ART. LO 2427 CC										
Leasing	Contratto	Data	Fornitore	Descrizione	COSTO	INCR.TI	DECR.TI	AMM.NTO	F.DO AMM.TO	V.NETTO
Numero	Numero	Contratto			DEL BENE	2013	2013	2013	31/12/2013	31/12/2013
1	0537568	24/11/08	Centro Leasing	Mobili e Arredi Bar	40.500			4.050	22.275	18.225
2	00010379/001	24/11/08	MPS Commerciale	Impianto condizionamento	13.840			1.661	9.135	4.705
3	507959	04/06/08	Etruria Leasing	Mobili e Arredi Bar	79.400			7.940	43.670	35.730
4	262263	24/10/08	Fineco Leasing	Mobili e Arredi Bar	60.000			6.000	33.000	27.000
5	262279	24/10/08	Fineco Leasing	Mobili e Arredi Bar	60.000			6.000	27.000	33.000
6	S1/131599	01/11/08	Sardaleasing	Mobili e Arredi Bar	24.315			2.431	13.374	10.942
7	S1/129987	01/06/08	Sardaleasing	Mobili e Arredi Bar	32.500			3.250	17.875	14.625
8	00087743/001	26/07/07	ING Lease SPA	Immobile Via Filippo Re	1.260.000			37.800	226.800	1.033.200
9	262281	24/10/08	Fineco Leasing	Mobili e Arredi Bar	56.000			5.600	30.800	25.200
10	120686/1	20/10/09	ING Lease SPA	Mobili e Arredi Bar	54.100			5.410	24.345	29.755
11	120674/1	20/10/09	ING Lease SPA	Mobili e Arredi Bar	73.500			7.350	33.075	40.425
12	121437/1	06/11/09	ING Lease SPA	Mobili e Arredi Bar	69.500			6.950	31.275	38.225
13	540716	02/02/09	Centro Leasing	Mobili e Arredi	40.000			4.000	18.000	22.000
14	542892	06/03/09	Centro Leasing	Mobili e Arredi Bar	75.000			7.500	33.750	41.250
15	14139	31/03/09	MPS Commerciale	Attrezzatura	25.500			5.100	22.950	2.550
16	926731	07/04/09	Leasint	Impianto condizionamento	51.000			4.080	18.360	32.640
17	00087743/002	19/01/09	ING Lease SPA	Immobile Via Filippo Re	145.042			4.351	21.756	123.286
18	00087743/003	24/04/09	ING Lease SPA	Immobile Via Filippo Re	20.581			617	3.087	17.495
19	127335/1	19/03/10	ING Lease SPA	Autovetture	144.667			36.167	126.583	18.083
20	129835/001	23/04/10	ING Lease SPA	Mobili e Arredi	10.500			1.050	3.675	6.825
21	000129396/001	16/04/10	ING Lease SPA	Attrezzatura	101.600			25.400	88.900	12.700
22	000127411/001	08/03/10	ING Lease SPA	Mobili e Arredi	36.000			3.600	12.600	23.400
23	564846	30/04/10	Centro Leasing	Mobili e Arredi	41.000			4.100	14.350	26.650
24	01406023/001	25/11/10	MPS Commerciale	Mobili e Arredi	141.500			14.150	49.525	91.975
25	1297725	09/02/11	Unicredit Leasing	Mobili e Arredi	25.000	-		2.500	6.250	18.750
26	55554	16/06/11	Fraer Leasing	Attrezzatura	69.712	-		17.428	43.570	26.142
27	55555	16/06/11	Fraer Leasing	Mobili e Arredi	235.000	-		23.500	58.750	176.250
28	59789	23/10/12	Fraer Leasing	Mobili e Arredi	55.900			5.600	8.400	47.501
29	59169	28/06/12	Fraer Leasing	Mobili e Arredi	166.000			16.600	24.900	141.100
30	45349	03/08/12	Porsche Financ	Autovetture	72.041			18.010	27.015	45.026
31	61452	28/06/13	Fraer Leasing	Autovetture		114.917		14.365	14.365	100.552
32	61451	06/05/13	Fraer Leasing	Mobili e Arredi		88.000		4.400	4.400	83.600
33	61780	01/08/13	Fraer Leasing	Mobili e Arredi		151.475		7.574	7.574	143.992
					3.279.698	354.392	-	314.534	1.095.044	2.512.798

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Prospetto per nota integrativa secondo le disposizioni OIC esercizio chiuso al 31/12/2013

Attività:**a) Contratti in corso:**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		2.513.090
al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente pari a €	967.969	0
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		354.391
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		40.150
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		314.533
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
<hr/>		
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		2.512.798
al netto degli ammortamenti complessivi pari a €	1.121.382	

b) Beni riscattati

Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		32.193
--	--	--------

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		1.934.535
di cui scadenti nell'esercizio successivo	331.689	
di cui scadenti da 1 a 5 anni	839.010	
di cui scadenti oltre i 5 anni	763.835	
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio		341.532
- Riborso quote di capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		437.404
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		1.838.663
di cui scadenti nell'esercizio successivo	381.422	
di cui scadenti da 1 a 5 anni	763.219	
di cui scadenti oltre i 5 anni	694.022	

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c) **706.328**

e) Effetto fiscale **221.787**

f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e) **484.541**

Conto Economico (+ variazioni positive dell'utile / - variazioni negative dell'utile)

Sorno di canoni su operazioni in leasing finanziario		+556.045
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-126.742
Rilevazione di:		
- quote di ammortamento:		-320.477
di cui su contratti in essere	-314.533	
di cui su beni riscattati	-5.944	
- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		
<hr/>		
Effetto sul risultato prima delle imposte		+108.826
Rilevazione dell'effetto fiscale		-34.171
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		+74.655

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Nulla da segnalare a riguardo.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Nulla da segnalare a riguardo.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Nulla da segnalare a riguardo.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni.

Le operazioni intervenute sia con imprese controllate che con parti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

	Arturo S.r.l. unipersonale	Libra S.r.l. in liquidazione	Nova S.r.l. in liquidazione
<i>Dettaglio crediti</i>			
Crediti finanziari		70.299	
Crediti commerciali	423.303	23.649	312.260
Totale	423.303	93.948	312.260
<i>Dettaglio debiti</i>			
Debiti finanziari			
Debiti commerciali			
Totale			
<i>Dettaglio costi</i>			
	123.179		
Totale	123.179		
<i>Dettaglio ricavi</i>			
Totale	546.482	93.948	312.260

A maggior dettaglio dei costi si precisa che la società ha in essere un contratto di affitto con la società controllata.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale, AUDIREVI S.r.l. con sede a Milano, che ha provveduto secondo mandato del 09 dicembre 2011 alla revisione legale del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010. Il compenso pattuito per il 2013, è stato di Euro 24.744.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori compresi di contributi previdenziali e assistenziali e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	573.159
Collegio sindacale	7.210

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In merito al risultato d'esercizio ed alla sua destinazione, si rimanda a quanto espresso nella Relazione sulla gestione.

Ravenna (RA), 5 maggio 2014

Presidente del Consiglio di amministrazione
Sig.ra Stefania Atzori

SIRIO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO RE N. 43-45 - 48010 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 1.900.000,00 di cui Euro 1.389.232,00 versati

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2014, il giorno 15 del mese di luglio, alle ore 11:00, presso la sede della Società in VIA FILIPPO RE N. 43-45 - RAVENNA si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione dalla società SIRIO S.P.A. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio e relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2013: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale.
2. Nomina della società di Revisione e conferimento dell'incarico previsto dall'art. 2409-bis del Codice Civile ed attribuzione del compenso relativo.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Stefania Atzori	Presidente del Consiglio di amministrazione
Luciano Giuseppe Lomonaco	Consigliere delegato
Renato Vercelloni	Presidente Collegio sindacale
Allessandro Cella	Sindaco effettivo
Giancarlo Martucci	Sindaco effettivo

nonché i Signori Azionisti, rappresentanti, in proprio o per delega, numero delle azioni che costituiscono l'intero capitale sociale.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Sig.ra Stefania Atzori, Presidente del Consiglio di amministrazione, la quale chiama a svolgere le funzioni di segretario il Sig. Luciano Giuseppe Lomonaco.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che la presente assemblea con il medesimo ordine del giorno, si è riunita entro trenta giorni previsti dalla data in cui fu tenuta l'assemblea convocata in prima istanza e che deve ritenersi valida essendo presenti:

- il Consiglio di Amministrazione;
- gli Azionisti rappresentati in proprio o per delega tutte le azioni costituenti il Capitale sociale;
- il Collegio Sindacale,

ed infine perchè convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto sociale. A questo proposito il Presidente ricorda che la convocazione è avvenuta nel maggior termine di 180 giorni per le ragioni indicate nel testo di deliberazione della riunione di Consiglio del 7 aprile 2014.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda distribuisce ai presenti copia di:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2013;
- bozza della Relazione sulla gestione al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2013;
- Relazione del Collegio sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2013;
- Relazione della Società di Revisione al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2013.

Il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Renato Vercelloni dà lettura della Relazione redatta ai sensi dell'art. 2429, secondo comma del Codice Civile, relative al Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2013.

A questo punto il Presidente, informa che la società di Revisione, incaricata con mandato del 09 dicembre 2011 alla revisione volontaria del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, ha rilasciato la relativa Relazione contenete il seguente giudizio *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Sirio S.p.A. al 31 Dicembre 2013 ad eccezione dei possibili rilievi connessi a quanto evidenziato al paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società."*

Terminata la lettura delle conclusioni della Relazione della Società di Revisione, il Presidente passa alla trattazione ed alla discussione, sui vari quesiti proposti dai presenti.

Dopo aver fornito tutti i chiarimenti richiesti sia sulla Relazione sulla gestione che sul Bilancio al 31/12/2013, dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno.

Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti,

delibera

- di prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale;
- di prendere atto della Relazione della Società di Revisione;
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2013, così come predisposto dall'Organo amministrativo, che evidenzia un risultato positivo di Euro 79.731;
- di approvare la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione di utilizzare per intero il risultato d'esercizio a copertura delle perdite dell'esercizio precedente portate a nuovo;
- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2013, scade il mandato triennale attribuito all'attuale società di Revisione.

A questo punto il Presidente, ricorda che la revisione contabile per la Sirio S.p.a. non è obbligatoria per legge ma a suo tempo fu volontariamente scelta per potenziare le procedure aziendali atte a prevenire o a scoprire con ragionevole certezza eventuali errori e aiutare a diffondere una immagine aziendale di chiarezza e trasparenza.

Alla luce di quanto detto il Presidente, propone di rinnovare per un altro triennio e quindi sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016, il mandato per la revisione contabile alla società Audirevi S.r.l. che ha sede in Milano, Piazza Velasca n. 5, con C. f.: 05953410585, iscritta al registro dei Revisori Contabili G.U. 60/2000 e all'Albo speciale delle Società di revisione con delibera CONSOB n. 10819 del 16/07/1997.

Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

- di dare mandato, per tre esercizi e sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2015, a svolgere l'attività di revisione contabile alla società Audirevi S.r.l. che ha sede in Milano, Piazza Velasca n. 5, con C. f.: 05953410585, iscritta al registro dei Revisori Contabili G.U. 60/2000 e all'Albo speciale delle Società di revisione con delibera CONSOB n. 10819 del 16/07/1997;
- di attribuire un compenso annuale stabilito in Euro 25.000,00, circa

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore

12:30, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Sig. Luciano Giuseppe Lomonaco

Il Presidente
Sig.ra Stefania Atzori

SIRIO S.P.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE
DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed è iniziata in seguito alla nostra nomina avvenuta in data 29 maggio 2013.

▪ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del CdA durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, e sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo avuto periodici incontri e scambi d'informazioni con i rappresentanti della società di revisione Audirevi S.r.l., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione ad eccezione di quanto indicato nella loro relazione di accompagnamento al bilancio in cui è evidenziata una limitazione, nell'espressione del giudizio, connessa alla voce relativa alla variazione delle rimanenze. Tale limitazione, che sarebbe imputabile alla recente modifica del sistema informativo, è stata quantificata dai revisori in euro 1.293.516.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni e in incontri e scambi d'informazioni con i rappresentanti della società di revisione Audirevi S.r.l.; a tale riguardo reputiamo che la Società debba soffermare la propria attenzione sul comparto amministrativo che non pare in grado di rispondere, con la necessaria celerità, alle varie richieste provenienti dai più svariati soggetti. Invitiamo gli amministratori a continuare nella via intrapresa d'investimenti in software, di ridefinizione dei flussi procedurali e di rafforzamento del comparto amministrativo dotandolo di adeguate risorse professionali.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo, ad eccezione di quanto indicato nel paragrafo precedente, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge, fatta eccezione per quanto si riferisce sotto, relativamente ai costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Nel corso del 2013 la Società ha completato la predisposizione del modello organizzativo di cui al dlgs 231/2001 ma non l'ha ancora reso operativo. Dato il settore di appartenenza della Società il Collegio reputa necessario avviare al più presto il sistema organizzativo nominando, in primo luogo, l'Organismo di Vigilanza dotandolo delle risorse finanziarie e professionali atte ad operare.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto secondo i principi contabili OIC, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato a nessuna applicazione dei principi contabili.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di nuovi costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per euro 82.122, ritenendo che la loro utilità si protragga per più esercizi

▪ ***Conclusioni***

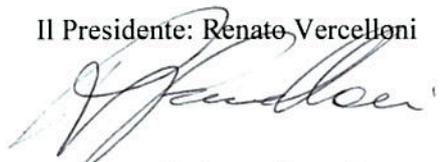
Considerato tutto quanto precede e anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione 12 giugno 2014, il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 riportante un'utile d'esercizio, al netto delle imposte, di euro 79.731 e alla proposta del consiglio di amministrazione sulla destinazione dell'utile.

I Sindaci ringraziano per la fiducia loro accordata.

Ravenna, 13 giugno 2014

Il Collegio sindacale

Il Presidente: Renato Vercelloni



Sindaco effettivo: Giancarlo Martucci



Sindaco effettivo: Alessandro Cella



Sirio S.p.A.

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39
Bilancio 31 dicembre 2013

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
Sirio S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sirio S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Sirio S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

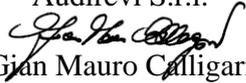
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2013.

3. In relazione alle procedure di revisione relative alla voce "Rimanenze" non ci è stato possibile procedere alla riconciliazione tra le conte inventariali campionarie da noi effettuate e le risultanze di fine anno presentate dalla società in quanto il sistema informatico attualmente in fase di aggiornamento, non consente ancora lo svolgimento di tale verifica. Conseguentemente non siamo in grado di valutare l'attendibilità del valore delle variazioni delle rimanenze che al 31 dicembre 2013 risultano pari ad Euro 1.293.516.
4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Sirio S.p.A. al 31 dicembre 2013, ad eccezione dei possibili rilievi connessi a quanto evidenziato al paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Sirio S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 27.1.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal

Uffici: – Milano – Roma – Brescia – Cagliari – Pescara

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sirio S.p.A al 31 dicembre 2013.

Milano, 12 giugno 2014

Audirevi S.r.l.

Gian Mauro Calligari
(Socio)